

Le buone frecce della Fiarc Lazio



Nella Regione la presenza degli arcieri di campagna si distingue per organizzazione e ottimi campioni. Le manifestazioni più conosciute.

Risale al lontano 1990 la comparsa della prima Compagnia di arcieri Fiarc nel Lazio. Esattamente il 2 gennaio la Compagnia Discepoli di Ishi registra il proprio nome in Federazione.

A brevissima distanza (il 20 gennaio) nasce la Compagnia arcieri tradizionali, la 12 Roma. Sempre nello stesso anno, in una data faticosa per Roma (giorno della

fondazione dell'Urbe, secondo la leggenda) anche l'Archery Club Orione si aggiunge alle altre due Compagnie. Ishi, Roma, Acor assumono in pratica il ruolo di guida dell'arcieria laziale.

Oggi contiamo in Regione diciotto tra compagnie e gruppi. Il numero sarebbe ben più numerose se non ci fossero state delle defezioni che hanno portato all'estinzione diverse altre entità che hanno contribuito a fare la storia dell'arcieria istintiva del Lazio. Personalmente ho visto nascere diverse Compagnie e ho visto l'evoluzione di arcieri che dalle prime timide apparizioni sono diventati, oggi, oltre che ottimi atleti, anche dei veri appassionati, degli amanti dell'arco e dei collaboratori preziosi che con dedizione e costanza si dedicano allo sviluppo del nostro magnifico sport.

Campi di prova e di allenamento

Diversi Gruppi e Compagnie si sono dotati di campi di prova o di allenamento e quattro sono i campi fissi e collaudati da molte gare sempre perfettamente riuscite: la Tenuta il Bosco degli Arcieri della 12 Acor, il bosco della Selva della 12 Bran, il bosco di Vallelunga della 12 Jano e l'agriturismo il Cerrosughero della 12 Velx. Altre Compagnie prodigano i loro sforzi preparando splendide gare nei boschi comunali delle loro zone.

Naturalmente non avere un campo fisso aumenta il lavoro e la fatica di chi deve preparare le gare come ben sanno i nostri amici di Arpi, Bave, Cacr, Fonti, Nepi che debbono spesso scontrarsi anche con le autorità comunali per ottenere le necessarie autorizzazioni.

Grazie amici e regalateci ancora tante belle gare. Le Compagnie che non abbiamo nominato anche se non organizzano gare, portano il loro indispensabile contributo...partecipando numerose alle gare.

Le "voci di piazzola"

Stando alle "voci di piazzola" sono in formazione altre Compagnie. Queste troveranno tutto l'aiuto di cui potranno avere bisogno e fin da oggi si sentano benvenute nella famiglia Fiarc e in modo particolare nella famiglia Fiarc Lazio. Debbo dire con un certo compiacimento che abbiamo degli arcieri molto in gamba che hanno ottenuto successi nazionali ed internazio-

nali. Su tutti cito Francesca Rossignoli due volte "europea" e campionessa italiana. Spero vivamente che il prossimo anno possa gareggiare ai mondiali di Germania. Nel palmares regionale figura il nome di altri arcieri che si sono fatti onore come Alessandra Luraschi, Doris Gutierrez e Ewa Matwijow (anche noi abbiamo i nostri stranieri) tra le cacciatrici e tra i cacciatori Giuseppe Bianchi "Papetto", Coculo Bartolomeo, Tony Pintus già vincitori di titoli italiani. Tra gli scout e i cuccioli onore a Ramon Climinti (titolo europeo '97), Stefano Pintus (oggi gareggia tra i cacciatori) per l'Europeo '93 e ancora tanti altri che momentaneamente (speriamo) hanno sospeso l'attività arcieristica. Dovrei ora nominare inoltre arcieri che si sono distinti per i loro ottimi piazzamenti ma ne risulterebbe un noioso elenco. Mi auguro di avere presto l'occasione di scrivere i loro nomi nei prossimi articoli, magari commentando prestigiose vittorie. Abbiamo, specialmente tra i giovanissimi, alcuni ele-

menti molto promettenti. Speriamo che abbiano la costanza di continuare e che tale costanza non venga meno ai genitori che li accompagnano con assiduità alle gare.

Costoro, specialmente i non arcieri, sono da elogiare! Aspettare quattro o cinque ore (e anche di più) che il proprio figliolo termini la gara non è certo il modo migliore di trascorrere la domenica. Ma tale sacrificio è spesso premiato dalle ottime prestazioni dei piccoli arcieri.

Tre grandi avvenimenti

Sempre in ambito regionale mi piace ricordare che oltre ad aver partecipato con successo a quattro Game Fair, abbiamo anche ospitato tre grandi avvenimenti: la due giorni 3D di Bracciano, il Campionato italiano di Monte Livata e, infine, il X Campionato europeo. Manifestazioni ottimamente riuscite anche per l'alacre dedizione di Gianni Berardi e dei suoi arcieri. Tra le manifestazioni amatoriali più note

cito il Torneo Brancaleone di Genazzano (una gara che presenta un fascino veramente particolare, provare per credere), il Palio del Saracino di Nepi, il Trofeo Lusignani, il Roma Roving di Cave (perché non eleviamo il Roving al rango di gara ufficiale?) e il Torneo dell'Anello di Canino. Queste gare sono ormai una tradizione e un appuntamento fisso per gli arcieri laziali e non. Queste manifestazioni sono in genere in costume e riservate ai "tradizionali" ma ci sono altre numerose altre gare amatoriali aperte a tutti che completano il ricco menù annuale. Mi auguro che tali gare diventino tradizione e che accolgano un sempre maggior numero di partecipanti. Confido molto sulla fantasia e la disponibilità degli amici arcieri perché siano invogliati a organizzare altre gare amatoriali che sono, a mio modesto parere, un fattore altamente trainante e di propaganda per il nostro sport. Buon arco a tutti.

Roberto Bassanelli

Dopo tre titoli mondiali e quattro europei nei campionati IFAA bowhunter, la soddisfazione più grande resta l'entusiasmo e il divertimento degli amici che condividono la grande passione per l'ARCIERIA TRADIZIONALE.

Offrire a tutti l'attrezzatura ed i consigli giusti per godere al meglio questo affascinante sport è il mio lavoro. Per farlo metto a disposizione l'esperienza accumulata in trent'anni di tiro istintivo e in dieci di commercio.

Ho setacciato il mondo alla ricerca dei migliori prodotti da offrire nel mio centro, il primo in Europa esclusivamente riservato all'ARCIERIA TRADIZIONALE. Un efficiente servizio di vendita per corrispondenza e una rete di rivenditori di fiducia rende il frutto del mio lavoro disponibile a tutti, in tempi brevi e ai migliori prezzi.

I più famosi ARCHI CUSTOM Americani, tutta l'attrezzatura per la realizzazione delle frecce in legno, gli accessori in pelle, tutto per il fai da te ed ora, anche il nuovo TD CACCIA DONADONI, un arco tutto made in Italy, dedicato a chi non vuole rinunciare alle caratteristiche e alle prestazioni di un vero arco tradizionale ma ad un prezzo accessibile anche ai neofiti.

L'ARCIERIA TRADIZIONALE anche su internet:

www.donadoniarchery.com

e anche www.roving.org

con le informazioni sul campionato dei ROVING

FILIPPO DONADONI

FILIPPO DONADONI ARCIERIA TRADIZIONALE

V. Roma 11, Alzano L. 24022 (BG)

Tel 035-515285, Fax 035-513678, E-Mail filippo@donadoniarchery.com